

LEZIONI DI STORIA FESTIVAL
l'invenzione del futuro

Segreteria del Festival

Associazione Culturale A Voce Alta - Spazio Libreria Laterzagorà nel Teatro Bellini

Patrizia Cotugno, Antonella Cristiani, Rosa Di Sarno, Giulia Milanese, Marinella Pomarici, Rosa Sessa

Via Conte di Ruvo 14, Napoli
info@lezionidistoriafestival.it
Tel. 377 3818055 (10:00-13:00/16:00-19:00)

Ufficio stampa

Ufficio Stampa Editori Laterza per Lezioni di Storia Festival

Manuela Paonessa
Dir. 06 45465305
Cell. 328 8855412
laterza@laterza.it

Ufficio Stampa Scabec per Lezioni di Storia Festival

Raffaella Leveque
Caterina Piscitelli
Cell. 331 9551994
press@lezionidistoriafestival.it

www.lezionidistoriafestival.it

Il **programma centrale** del Festival, format evidenziati in colore rosso, è progettato dagli Editori Laterza insieme ai partner. Il **programma partecipato**, format in nero, è composto da incontri progettati dagli altri enti/soggetti che collaborano al Festival.

Per gli eventi segnalati con  è previsto un servizio di traduzione simultanea. Gli organizzatori del Lezioni di Storia Festival di Napoli si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione. Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di luogo in caso di pioggia o altro, gli eventi sospesi o soppressi sono costantemente aggiornati sul sito www.lezionidistoriafestival.it, oppure possono essere richiesti presso il punto informativo aperto nei giorni del Festival, o via e-mail all'indirizzo info@lezionidistoriafestival.it.

L'ingresso a tutti gli eventi è libero fino ad esaurimento posti.

È obbligatoria la prenotazione online, per tutti gli incontri, all'indirizzo www.lezionidistoriafestival.it a partire dal 23 settembre. Le prenotazioni online si chiuderanno il 1° ottobre alle ore 14:00.

I biglietti per gli eventi del Festival a ingresso gratuito che si svolgeranno presso il Teatro Bellini si potranno ritirare a partire dal 4 ottobre presso il botteghino del teatro, nei seguenti orari: 10:30-13:30/16:00-19:00.

Per l'ingresso in sala, in tutti i luoghi del Festival, verrà data la precedenza a chi è in possesso di prenotazione che ha validità entro mezz'ora prima dell'inizio dell'evento. L'accesso agli eventi in programma è consentito previa esibizione del Green pass.

Per informazioni:

info@lezionidistoriafestival.it

Tel. 377 3818055

(10:00-13:00/16:00-19:00)

e libreria Laterzagorà nel Teatro Bellini (17:00-20:30)

Alessia Amante e Piero Sorrentino introducono e coordinano gli incontri al Teatro Bellini.

Si ringraziano la **Scuola Superiore Meridionale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II** e i suoi dottorandi e ricercatori che presenteranno gli appuntamenti in programma:

Alessandro Bonvini (ricercatore)
Marjorie Carvalho de Souza (dottoranda)
Luca Puddu (ricercatore)
Oriana Pulcrano (dottoranda)
Maria Teresa Rachetta (dottoranda)
Daria Russo (ricercatrice)
Elena Serina (dottoranda)
Giulio Talini (dottorando)
Ilaria Trafficante (dottoranda)
Selene Maria Vatteroni (ricercatrice)
Federico Zuliani (dottorando)

2021
terza edizione

NAPOLI
7-10 ottobre

Tutti ci siamo domandati almeno una volta cosa ci avrebbe riservato il futuro. Ma l'esperienza eccezionale e drammatica della pandemia è stata forse il momento in cui il mondo intero si è posto tale quesito all'unisono, e con la stessa paura di conoscerne la risposta. Chi ha avuto la responsabilità di amministrare una comunità e di fare scelte difficili per il bene comune, la domanda di come sarebbe stato il nostro futuro, e se la strada che stavamo percorrendo fosse quella giusta, se l'è posta ogni giorno. Per questo mi è subito piaciuta molto l'idea degli organizzatori del Festival della Storia di mettere in primo piano "l'invenzione del futuro", di farne un racconto a più voci dal punto di vista storico, prendendo spunti e suggerimenti dai protagonisti del passato. Lezioni di Storia Festival è ormai un appuntamento di grande qualità culturale che la Regione Campania sostiene con convinzione e che fa parte della nostra programmazione culturale. Un festival che riesce a coinvolgere migliaia di spettatori, molti dei quali giovanissimi. E forse è già questo – con le nuove generazioni che hanno voglia di imparare e conoscere – uno dei modi per costruire un futuro che sia di speranza e di ottimismo, perché ora, con responsabilità, l'obiettivo più importante è il ritorno alla normalità.

Vincenzo De Luca

Presidente della Regione Campania

Che idea del futuro rappresentavano i Greci a teatro all'epoca di Eschilo e Sofocle? Come profetizzava il futuro Francesco d'Assisi? Quale futuro provarono a realizzare i giacobini napoletani nel 1799 o i comunardi parigini nel 1871? E noi contemporanei come abbiamo immaginato il futuro nell'arte, nella letteratura, nella musica, nel cinema? Nel corso di una pandemia che ha cambiato drammaticamente la nostra vita, d'accordo con la Regione Campania, abbiamo scelto il futuro come tema per la terza edizione del Lezioni di Storia Festival.

Un futuro che nella storia è stato più volte "inventato" e nelle più varie forme. Karl Popper – in dialogo con Konrad Lorenz – negò che il futuro fosse già scritto e sostenne che nella realtà il futuro è sempre "molto aperto".

Perché il futuro «dipende da ciò che facciamo e faremo, oggi, domani e dopodomani. E quello che noi facciamo e faremo dipende a sua volta dal nostro pensiero e dai nostri desideri, dalle nostre speranze e dai nostri timori. Dipende da come vediamo il mondo e da come valutiamo le possibilità del futuro che sono aperte».

Aveva ragione Popper? Fare storia del futuro ci aiuterà a capirlo.

Giuseppe Laterza
Editore

giovedì 7 ottobre



APERTURA

10.30
Teatro Bellini

VINCENZO DE LUCA

IL FUTURO DELLA POLITICA
introduce GIUSEPPE LATERZA
coordina PIERO SORRENTINO

PROTAGONISTI

12.00
Teatro Bellini

SIMONA COLARIZI

I VISIONARI DI VENTOTENE

Nell'agosto del 1941, quando il nazismo sembra invincibile, tre confinati dal fascismo su uno scoglio vulcanico del Tirreno scrivono il Manifesto di Ventotene progettando un'Europa federale, solidale e pacifica. Mai come oggi il loro messaggio ci indica la strada per il futuro.

**L'INVENZIONE
DI NAPOLI**

16.00
Teatro Bellini

AMEDEO FENIELLO

**QUANDO A NAPOLI INVENTARONO
IL MEDIOEVO**

Nel Trecento Napoli è uno dei maggiori centri culturali europei e alla corte di Roberto d'Angiò transitano i più grandi, da Giotto a Petrarca. Ma pochi sanno che fu qui che venne creato quel concetto che chiamiamo Medioevo.

ORIZZONTI

16.00

Istituto Superiore
Alfonso Casanova

GUIDO D'AGOSTINO

UN ESEMPIO DI IMMAGINAZIONE DEL FUTURO. LA NASCITA DEL PCDI NEL 1921

a cura dell'Istituto Campano per la Storia
della Resistenza

Cento anni fa migliaia di socialisti delusi si staccarono dall'universo socialista per aderire al costituendo pianeta comunista. Per sentimento e istinto, con il cuore e con la mente, scelsero la via rivoluzionaria, immaginando un mondo capovolto, un futuro in cui cambiare sarebbe stato possibile e anzi giusto.

AVVENIMENTI

17.00

Piccolo Bellini

CHIARA COLOMBINI

ATTESA, SOGNO E SPERANZA: IL FUTURO NELLA RESISTENZA

Nei venti mesi che intercorrono tra il 1943 e il 1945 nei partigiani che fecero la Resistenza il futuro è attesa, sogno, speranza. Giovani e vecchi, donne e uomini, armati e disarmati, politici, militari e civili: che cosa li unisce e che cosa li divide nel modo di guardare al domani?



IN QUESTIONE

17.00

Museo Madre

MARIELLA PANDOLFI,
KATHRYN WEIR

UTOPIA DISTOPIA: IL MITO DEL PROGRESSO PARTENDO DAL SUD

Una conversazione che prende spunto dalla mostra curata da Kathryn Weir in cui più di cinquanta artisti italiani e internazionali – da Mimmo Jodice a Rebecca Horn, da Ibrahim Mahama a Patty Chang – raccontano le speranze di trasformazione sociale e le proiezioni sul futuro del Mezzogiorno.

A seguire, visita guidata della mostra

OPERE

17.30

Museo
Archeologico
Nazionale
di Napoli

MARIA GIUSEPPINA MUZZARELLI

VESTIRE IL FUTURO: L'ABITO TANAGRA

La moda si può rivoluzionare anche ispirandosi a una statuetta di terracotta del III secolo avanti Cristo.

Ai primi del Novecento con l'abito Tanagra lo fece Rosa Genoni, sarta, insegnante, socialista, pacifista, interessata alle questioni femminili.

PROTAGONISTI

18.00

Teatro Bellini

ALESSANDRO VANOLI

ESPLORARE LO SPAZIO E IL TEMPO: L'AVVENTURA DI CRISTOFORO COLOMBO

Andare in Asia passando da Occidente. Il sogno di Cristoforo Colombo poggiava solidamente su una storia secolare e sull'autorità degli antichi. Ma in quella grande avventura verso uno spazio nuovo si celava anche una non prevista trasformazione del tempo e dell'idea del futuro.

ORIZZONTI

18.00

Institut Français
Napoli

ADRIAN ALMOGUERA,
SERGIO VILLARI

IMMAGINARE LA CITTÀ FUTURA FRA IMPERO E RESTAUZIONE. NAPOLI / MADRID: DUE PIAZZE NAPOLEONICHE A CONFRONTO

a cura dell'Institut Français Napoli
in collaborazione con il Consolato Generale
di Spagna

introduce **LAURENT BURIN
DES ROZIERS**

coordina **PAOLO MASCILLI
MIGLIORINI**

Il tema dell'urbanistica napoleonica e della Restaurazione si inserisce nella logica di trasformazione delle città europee, proiettate in un futuro incerto, ma decisamente contrapposto al passato. La nascita delle nuove piazze a Napoli e a Madrid è un esempio luminoso di questo percorso nel quale le nazioni in formazione hanno bisogno di grandiosi spazi urbani di rappresentanza.

PROTAGONISTI

19.00

Piccolo Bellini

MICHELE CILIBERTO

DISINCANTO E UTOPIA: IL SOGNO DELL'UMANESIMO

Nell'arte come nella politica, nella religione come nella filosofia, grandi umanisti come Alberti e Machiavelli, Michelangelo e Campanella hanno rappresentato tutta la fragilità degli uomini. Ma hanno anche immaginato la possibilità di un mondo nuovo, a partire dalla loro intelligenza.

MOVIMENTI

21.00

Teatro Bellini

VALERIO MAGRELLI

LE AVANGUARDIE: UN VIAGGIO TRA TESTI E IMMAGINI

Nell'Europa tra Otto e Novecento divampò la stagione dei cosiddetti "ismi". Dal simbolismo al naturalismo, dal verismo al futurismo, dal cubismo all'espressionismo, dal dadaismo al surrealismo, si susseguirono decine di correnti pittoriche e letterarie. Nacquero da qui le grandi avanguardie storiche, decise a collocarsi "avanti" nel corso dell'arte.



venerdì 8 ottobre



FORUM

10.30
Piccolo Bellini

**DAVIDE DIOGUARDI,
AMEDEO FENIELLO,
EMANUELE GENOVESE**

L'AMBIENTE: LE LEZIONI DEL PASSATO, LE AZIONI PER IL FUTURO

Raccontare come l'uomo ha affrontato le sfide dell'ambiente in Europa nei secoli dell'età medievale e moderna può essere d'aiuto nel progettare le azioni più efficaci per prevenire l'emergenza climatica del nostro tempo? A confronto uno storico e due militanti di Fridays for Future.

ORIZZONTI

11.00
Biblioteca
Universitaria
di Napoli

MARCO VISCARDI

L'UTOPIA LEOPARDIANA

a cura della Biblioteca Universitaria
di Napoli

A leggere con attenzione si scopre che per Giacomo Leopardi il futuro è una presenza costante, ossessiva, nella sua riflessione e nella sua scrittura. L'avvenire inconfondibile è per sua stessa natura una dimensione poetica e nobile: fa parte di quel vago e di quell'indefinito che danno agli uomini l'illusione di una vita ancora dotata di significato perché aperta alle possibilità del pensiero.

AVVENIMENTI

12.00
Museo
Archeologico
Nazionale
di Napoli

ANNA MARIA RAO

IMMAGINARE LA RIVOLUZIONE: NAPOLI 1799

Sei mesi dura la Repubblica: mesi concitati, convulsi, stretti in un presente incalzante. Senza avvenire, si sarebbe tentati di dire: il futuro immaginato è ogni giorno più lontano e sfocato. Eppure risuonavano allora le parole di oggi: libertà, uguaglianza, democrazia...

GRANDI RACCONTI

12.00

Istituto Superiore
Alfonso Casanova

ALBERTO CRESPI

L'OCCHIO DEL CINEMA

Emigrazioni di massa, cambiamenti climatici, mutazioni genetiche e domini tecnologici: il cinema ci ha spesso raccontato il futuro, da *2001: Odissea nello spazio* a *2022: I sopravvissuti*, da *1997: Fuga da New York* a *Ritorno al futuro*...

OPERE

15.30

Museo
Archeologico
Nazionale
di Napoli

LAURA PEPE

UTOPIE FEMMINILI: LISISTRATA E LE SUE COMPAGNE

Lisistrata è una commedia rivoluzionaria, in cui le donne fanno tutto quello che nella Grecia del V secolo era loro negato... Una prospettiva utopica, che nei secoli ha dato voce, speranza e coraggio a molte donne.

FORUM

16.00

Piccolo Bellini

GIUSEPPE GIANNOTTI,
CARLO GREPPI,
ALESSANDRO LATERZA,
MELANIA MAZZUCCO

NUOVI MODI DI RACCONTARE LA STORIA

coordina **SIMONETTA FIORI**

Dai manuali ai romanzi, dai saggi alla televisione e al cinema, la storia negli ultimi anni è stata raccontata in molte forme nuove, rinnovando il suo pubblico e proponendo in maniera inedita il rapporto tra ricerca e divulgazione.

ORIZZONTI

16.00

Palazzo
della Borsa

ISABELLA VALENTE

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO TRA PASSATO E FUTURO

a cura della Camera di Commercio di Napoli

Sin dalla sua inaugurazione e nel corso della sua lunga storia Palazzo della Borsa ospita una collezione di opere d'arte di grande interesse culturale. L'impegno della Camera di Commercio è da sempre teso alla sua tutela e valorizzazione.

IL TEMPO DELLA MUSICA

16.30

Conservatorio
di Musica San
Pietro a Majella

FRANCESCO COTTICELLI,
PAOLO MAIONE, AURELIO MUSI

NAPOLI È TUTTO IL MONDO

a cura della Fondazione Pietà de' Turchini

Nella grande stagione teatrale e musicale del XVII secolo, alle origini del mito della città, spettacolo, musica e teatro, oggi come ieri, sono lo specchio di un mondo intero.

Interventi musicali dell'organista
CANIO FIDANZA

IL TEMPO DELLA MUSICA

17.00

Museo Madre

ELIO MARTUSCIELLO,
ALESSANDRO PAPA

FONOVISIONI. FRAMMENTI SONORI E VISIVI TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO

a cura degli studenti del Dipartimento di musica elettronica del Conservatorio e dell'Accademia delle Belle Arti

Quali inaudite geografie della parola, del visivo o del suono ci riserva il futuro? Dispositivi digitali ed estensioni tecnologiche mediano il nostro "sentire" e forse ci aiutano a varcarne la soglia.

AVVENIMENTI

17.00
Teatro Bellini

LUCIANO CANFORA

PARIGI 1871: L'ESPERIMENTO COMUNISTA

Tra il 18 marzo e il 28 maggio del 1871 si consuma un esperimento politico straordinario: i parigini danno vita a una autogestione comunista della società, dalle scuole alle fabbriche, dai musei ai trasporti, la cui fine tragica non ne ha cancellato la forza simbolica.

OPERE

17.30
Museo
Archeologico
Nazionale
di Napoli

LUIGI MASCILLI MIGLIORINI

LA CATASTROFE NECESSARIA

Nel romanzo di Ray Bradbury come nel film di François Truffaut, *Fahrenheit 451*, la catastrofe appare come l'inevitabile/auspicabile prezzo da pagare per giungere a un'umanità migliore. Una storia che si ripete, dal mito della Fenice alla Biblioteca di Alessandria, dall'incendio di Roma alla Rivoluzione francese.

ORIZZONTI

17.30
Fondazione
Banco di Napoli

GIULIANO BALBI, MARCO PUGLIA,
CONCHITA SANNINO

IL FUTURO DELLA PENA TRA PUNIZIONE E RICONCILIAZIONE: LA GIUSTIZIA RIPARATIVA

a cura della Fondazione Banco di Napoli
introduce **ROSSELLA PALIOTTO**

Una riflessione sulla funzione della pena, secondo una prospettiva che ponga, accanto all'irrinunciabile diritto/dovere dello Stato di sottoporre a sanzione chi ha trasgredito, un percorso di riconciliazione tra autori del reato e vittime che superi la logica del castigo e si concentri sui rimedi, nel presupposto che «il reato è non solo un torto alla società, ma anche una violazione dei diritti individuali delle vittime».

OPERE

19.00
Teatro Bellini

PAOLO DI PAOLO,
ANDREA MARCOLONGO

CLASSICI DEL FUTURO

I classici sono campionari intramontabili di passioni umane: vizi, virtù, sentimenti spesso incandescenti. Se li leggiamo ancora è perché ci parlano di noi. Ma come si definisce oggi la dimensione di classico?



sabato 9 ottobre



AVVENIMENTI

10.00

Piccolo Bellini

ALESSANDRA TARQUINI

LA CREAZIONE DELLA RAZZA. UNA STORIA FASCISTA

Nel 1938 alcuni scienziati firmano un manifesto in cui si proclama che le razze umane esistono: l'uomo del futuro – italiano, guerriero e fascista – non può essere né un ebreo né un borghese. Un razzismo che affonda le sue radici nella cultura fascista e che trova concreta applicazione nelle leggi razziali promulgate nell'autunno dello stesso anno.

OPERE

10.00

Museo Madre

LORENZO BENADUSI

SCIENZA E FANTASCIENZA ALL'ALBA DEL NOVECENTO

Con l'avvento del nuovo secolo scienza, fantascienza e pseudoscienza si fondono per evidenziare gli aspetti affascinanti e prodigiosi della modernità tecnologica, con qualche prima perplessità verso il progresso.

AVVENIMENTI

11.00

Museo
Archeologico
Nazionale
di Napoli

GIUSTO TRAINA

CARACALLA E LA PROMESSA DI CITTADINANZA

Nel 212 d.C. l'imperatore Marco Severo Antonino Pio, detto Caracalla, emana un editto che estende la cittadinanza a gran parte degli abitanti nelle province dell'Impero romano. Questa decisione rivoluzionaria ebbe molte ragioni e produsse importanti conseguenze politiche, economiche e sociali.

OPERE

11.00
Teatro Bellini

EVA CANTARELLA

PROMETEO E ANTIGONE: IL RUOLO AMBIGUO DELLE TECNICHE

Lecture di **CLAUDIA D'AVANZO**
e **SIMONE MAZZELLA**

Nel *Prometeo incatenato* Eschilo mette in scena il progresso dell'uomo attraverso il fuoco e le altre tecniche ricevute in dono. Pochi anni dopo, sempre ad Atene, Sofocle nell'*Antigone* offre una rappresentazione assai più controversa del ruolo delle tecniche.

ORIZZONTI

11.00
Società
Napoletana
di Storia Patria

GUIDO MELIS, MARIO RUSCIANO,
ISAIA SALES, MASSIMO VILLONE

DALLA CARTA DELLE REGIONI DI MAESTRI ALLA NUOVA GEOGRAFIA DEL DUEMILA. RIPENSARE LE REGIONI

a cura della Società Napoletana di Storia
Patria

introduce **RENATA DE LORENZO**

Dopo l'esperienza della pandemia riprenderà vigore il dibattito sul "regionalismo differenziato", di solito molto concentrato sui profili politico, istituzionale ed economico? Va indagato allora anche il profilo storico-culturale.

DIALOGHI

12.00
Piccolo Bellini

ALESSANDRO MARZO MAGNO,
GINO RONCAGLIA

DALLA CARTA AL WEB: IL FUTURO DEL LIBRO

coordina **CRISTINA TAGLIETTI**

La nascita del libro ha rivoluzionato il nostro modo di guardare al mondo: tra le pagine di carta dei primi testi a stampa il pensiero si è fatto moderno. Nell'epoca di Internet come cambierà la fruizione dei libri e quali conseguenze avrà sulla nostra visione della realtà?

LA STORIA NELL'ARTE

12.00
Museo Madre

COSTANTINO D'ORAZIO

FARSI CORPO. TAMARA DE LEMPICKA, FRIDA KAHLO, MARINA ABRAMOVIĆ

Nel XX secolo tre artiste sono state pioniere di un nuovo uso del corpo nell'Arte: non solo rappresentato, il corpo si è fatto materia stessa delle loro opere, piattaforma su cui costruire un immaginario innovativo e rivoluzionario.

IN QUESTIONE

15.30
Museo
Archeologico
Nazionale
di Napoli

ULDERICO POMARICI

COME LA TECNOLOGIA AZZERA IL FUTURO

Se l'Antico sacralizzava il passato e il Moderno con l'idea di progresso si proiettava verso il futuro, il Contemporaneo, dominato dalla rivoluzione tecnologica permanente, rende il futuro una mera proiezione del presente, eliminando inatteso e immaginazione.

PROTAGONISTI

15.30
Piccolo Bellini

SILVIA BALLESTRA

PRATICA DELL'UTOPIA

In tutta la sua vita leggendaria Joyce Lussu – partigiana, pacifista, attivista per la liberazione dell'Africa dal dominio coloniale, scrittrice – ha perseguito la sua utopia come "un possibile storico".

MOVIMENTI

16.00

Museo Madre

EMILY BRAUN 

FUTURISMO: UN'IDEA IN MOVIMENTO

Il 20 febbraio 1909, sulla prima pagina del «Figaro», un'idea del mondo diventa movimento e piano d'azione. Nel Manifesto del futurismo Filippo Tommaso Marinetti proclama l'incessante innovazione, la giovanile creatività, la dirompente tecnologia...

In videocollegamento da New York

L'INVENZIONE DI NAPOLI

16.00

Teatro Bellini

FRANCESCO BARBAGALLO

QUANDO NAPOLI GUARDA AVANTI

Dalla fondazione greca al ducato militare bizantino, dalla città mercantile aragonese al laboratorio illuminista, fino al progetto turistico di Lamont Young e a quello industriale di Nitti, nel corso della sua lunga storia Napoli ha saputo rinnovarsi guardando al futuro.

GRANDI RACCONTI

17.00

Piccolo Bellini

CARLOTTA SORBA

LA CONQUISTA DELLA LUNA

Dalla *Fuga sulla luna* di Edgar Allan Poe del 1835 a *Dalla terra alla luna* di Jules Verne del 1865 fino ai *Primi uomini sulla luna* di H.G. Wells del 1901, gli scrittori del XIX secolo raccontano la luna al grande pubblico, combinando l'ammirazione verso la scienza al fascino dell'ignoto.

ORIZZONTI

17.00

Palazzo Serra di Cassano

GEMINELLO PRETEROSSÌ

IN NOME DELL'UMANITÀ? LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEL 1948

a cura dell'Istituto per gli Studi Filosofici

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ha rappresentato una promessa per il futuro, il programma di una politica dell'umanità che punti ad affrancare tutti gli esseri umani, senza discriminazioni di sorta, dall'oppressione. Un progetto incompiuto, o più precisamente distorto, di cui occorre recuperare il valore simbolico, rimettendo la politica al centro del discorso sui diritti.

IL TEMPO DELLA MUSICA

17.00

Conservatorio di Musica San Pietro a Majella

ALBERTO MARIO BANTI,
MARCO SANNINI

IMAGINE: IL POTERE DELLA MUSICA NEGLI ANNI '60

Imagine di John Lennon chiude simbolicamente un decennio in cui l'immaginazione forse non è andata al potere — come volevano gli studenti del '68 — ma certo ha pervaso la musica. Da Bob Dylan ai Pink Floyd, da Charles Mingus a Dave Brubeck, un viaggio nel mondo dei desideri e delle paure della beat generation e in generale della cultura alternativa.

Musiche dal vivo a cura del Dipartimento di jazz del Conservatorio

GRANDI RACCONTI

17.30

Museo Archeologico Nazionale di Napoli

GUIDO BARBUJANI

OCCHI AZZURRI E PELLE NERA. ALL'ORIGINE DELLA POPOLAZIONE EUROPEA

Convivere con gente diversa da noi era un problema anche 40.000 anni fa, quando i nostri antenati africani si spinsero nei luoghi dell'uomo di Neanderthal, formando attraverso migrazioni, contatti e contaminazioni un'identità tutta da scoprire...

PROTAGONISTI

18.00

Teatro Bellini

FRANCO CARDINI

LA PROFEZIA DI FRANCESCO

Da uomo del XII secolo, Francesco d'Assisi ha una visione profetica del mondo: attraverso dure prove si compie il disegno divino dell'unità dei popoli, della dignità degli uomini, dell'armonia della natura.

OPERE

18.00

Museo Madre

ANTONIO FORCELLINO

GUARDARE ALTROVE. LEONARDO: I DISEGNI SUL VOLO

Le macchine progettate per il volo e i minuziosi disegni delle ali sono il punto più stupefacente della necessità di andare oltre che animò Leonardo da Vinci per tutta la sua vita.

OPERE

19.00

Conservatorio di Musica San Pietro a Majella

GIOVANNI BIETTI

UN FLAUTO MAGICO ILLUMINISTA

Il flauto magico di Mozart rappresenta la più alta e perfetta realizzazione musicale dei valori dell'Illuminismo: vi trovano posto il dialogo tra le classi sociali, la fratellanza, la ricerca della libertà. Allo stesso tempo, è una straordinaria celebrazione della "potenza della musica": la magia del suono, gli strumenti musicali che ci proteggono, ci indicano il cammino, ci permettono di superare ogni prova.

IL TEMPO DELLA MUSICA

21.00

Teatro Bellini

MYSTERY TRAIN. UN VIAGGIO NELL'IMMAGINARIO AMERICANO

ALESSANDRO PORTELLI racconto storico

GABRIELE AMALFITANO chitarra e voce

MARGHERITA LATERZA letture e voce

MATTEO PORTELLI tastiere e basso

Libertà, frontiera, solitudine... nella musica americana – da Woody Guthrie a Bruce Springsteen, da Elvis Presley a Johnny Cash – il treno è sempre stato una straordinaria metafora della modernità.

domenica 10 ottobre



OPERE

10.00
Piccolo Bellini

FERNANDA ALFIERI

**IL TEMPO DI EVA
(PRIMA E DOPO ADAMO)**

Un misterioso e poco noto testo di Mark Twain racconta la quotidianità di Eva appena creata. Scrive di sé in prima persona, scopre il mondo con entusiasmo nominando animali e cose, è leggera e spensierata in un tempo che si ripete uguale. Finché non incontra Adamo e irrompe il futuro. Un'esplorazione sulle attese imposte e quelle vissute, sull'immaginario di sé nel tempo che la figura di Eva ha suggerito nei secoli.

OPERE

10.00
Museo Madre

ANDREA MAGLIO

**PROGETTARE LA CITTÀ
DEL NOVECENTO: LA MOSTRA
D'OLTREMARE**

La cultura architettonica ha da tempo riconosciuto il valore della Mostra d'Oltremare, "città di fondazione" nata come ampliamento di una città storica, con una struttura urbana monumentale ma non retorica, in linea con alcune delle esperienze urbanistiche più all'avanguardia del XX secolo, in Italia e in Europa.

OPERE

11.00
Teatro Bellini

VALERIA PALUMBO

**DISTOPIE FEMMINILI:
DA FRANKENSTEIN A DIVERGENT**

Dalla celebre e mostruosa invenzione di Mary Shelley, passando per *Herland* – storia di una società isolata tutta al femminile – fino al successo della saga *Divergent*, le scrittrici hanno disegnato in maniera suggestiva mondi immaginari in cui le donne se la cavano bene senza gli uomini.

ORIZZONTI

11.00
Museo delle Arti
Sanitarie

GENNARO RISPOLI

**DALLE PANDEMIE LA SANITÀ
DEL FUTURO**

a cura dell'Associazione Il Faro d'Ippocrate

Dalla peste alla poliomielite risultano evidenti le analogie dei metodi di prevenzione e dei mezzi per arginare la diffusione delle malattie. Un esempio positivo è stato lo straordinario successo delle vaccinazioni antivaiose e antipoliomielitiche. A partire da questa storia di successi e insuccessi si può ripensare la Sanità italiana.

IN QUESTIONE

12.00
Piccolo Bellini

OSCAR IARUSSI, TITTI MARRONE,
GAETANO SAVATTERI

TRE SCENARI PER IL SUD
coordina MARCELLO ANSELMO

Come si è trasformata nel tempo la rappresentazione del Mezzogiorno nella letteratura e nel cinema? Quanti e quali Sud sono stati raccontati? Tre sguardi meridionali da Bari, Napoli e Palermo.

AVVENIMENTI

12.00
Museo
Archeologico
Nazionale
di Napoli

FRANCESCA CENERINI

**POLITICA DEL LUSSO, LE DONNE
E LA LEX OPPIA**

Per finanziare la guerra contro Annibale, Roma istituisce una legge che impedisce alle donne di possedere oro e abiti sfarzosi. Finita la guerra si accende una vivace discussione tra i "moralisti" che la vogliono mantenere e i "consumisti" che la vogliono abolire. E poi le donne scendono in piazza...

**LA STORIA
NELL'ARTE**

12.00

Museo Madre

ANNA OTTANI CAVINA

**PRIMITIVO FUTURO. ALLE RADICI
DELL'ARTE MODERNA**

Da William Blake a Picasso a Mondrian l'arte moderna si è rinnovata tornando alle origini, con effetti sorprendenti e suggestivi.

IN QUESTIONE

17.00

Museo
Archeologico
Nazionale
di Napoli

FRANCO FARINELLI

PROIETTARE IL MONDO

Dalle mappe più antiche al Portico degli Innocenti di Brunelleschi fino agli odierni satelliti artificiali, gli uomini hanno sempre immaginato ciò che sarebbe stato attraverso sistemi complessi di segni, anticipando la realtà con il pensiero.

IN QUESTIONE

17.00

Museo Madre

JEFFREY SCHNAPP

ANTROPOLOGIA DELLA VELOCITÀ

Per Marinetti la velocità era la nuova religione-morale della nuova civiltà industriale. Ma l'immaginario della velocità risale alle origini della storia umana e al tempo stesso ci porta fino ai nostri giorni quando alle velocità somatiche si sostituiscono forme di velocità virtuale o mentale, collegate alla rivoluzione digitale e alle nuove reti di comunicazione.

IN QUESTIONE

19.00

Teatro Bellini

ALESSANDRO BARBERO

**QUANDO IL FUTURO ENTRA
NELLA STORIA**

Prevedere il futuro è un sogno che l'umanità ha sempre accarezzato. Gli antichi scrutavano le viscere dei polli e il volo degli uccelli, nel Medioevo si osservavano gli astri e si consultava la Bibbia, oggi ci attendiamo dagli economisti e dai meteorologi previsioni sicure sull'andamento del PIL e sul tempo che farà. Ogni epoca ha avuto un suo modo peculiare di rapportarsi al futuro, ed è in questo senso, e solo in questo, che del futuro possiamo fare la storia.





FERNANDA ALFIERI

Insegna all'Università di Bologna, dopo lunghe ricerche svolte presso l'Istituto Storico Italo-Germanico a Trento. I suoi studi indagano la storia della sessualità nella lunga età moderna e il rapporto fra scienza e religione. Fra i suoi lavori, *Veronica e il diavolo. Storia di un esorcismo a Roma*, Einaudi (2021).

p. 30

SILVIA BALLESTRA

È autrice di raccolte di racconti, saggi e romanzi, tra cui *La guerra degli Antò*, Mondadori (1992), da cui è stato tratto l'omonimo film diretto da Riccardo Milani, e *La nuova stagione*, Bompiani (2019), candidato al Premio Strega. Per Laterza ha scritto *Christine e la città delle dame* (2015), illustrato da Rita Petruccioli.

p. 25

ALBERTO MARIO BANTI

Professore ordinario di Storia contemporanea all'Università di Pisa. Per Laterza ha pubblicato, tra gli altri, *Il Risorgimento italiano* (2004); *Le questioni dell'età contemporanea* (2010); *Sublime madre nostra. La nazione italiana dal Risorgimento al fascismo* (2011); *Eros e virtù. Aristocratiche e borghesi da Watteau a Manet* (2016); *Wonderland. La cultura di massa da Walt Disney ai Pink Floyd* (2017); *La democrazia dei followers. Neoliberalismo e cultura di massa* (2020).

p. 27

FRANCESCO BARBAGALLO

Professore emerito di Storia contemporanea nell'Università degli Studi di Napoli Federico II. È autore di numerosi saggi sulla storia dell'Italia contemporanea e del Mezzogiorno, su questioni di storiografia, sulla storia del PCI. Per Laterza ha pubblicato *Storia della camorra* (2010); *La questione italiana. Il Nord e il Sud dal 1860 a oggi* (2013); *Napoli, Belle Époque* (2015); *L'Italia nel mondo*

contemporaneo. Sei lezioni di storia 1943-2018 (2019); *I cambiamenti nel mondo tra XX e XXI secolo* (2021).

p. 26

ALESSANDRO BARBERO

È professore ordinario di Storia medievale presso l'Università del Piemonte Orientale. Ha vinto il Premio Strega nel 1996, col romanzo storico *Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle gentiluomo*, Mondadori (1995), tradotto in sette lingue. Nel 2005 il governo della Repubblica francese gli ha conferito il titolo di Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres. Da molti anni collabora con il quotidiano «La Stampa» e con il programma televisivo *Superquark*. Dal 2013 appare nei programmi di Rai Storia, *a.C.d.C.* e *Passato e presente*. Tra i suoi libri ricordiamo *Il divano di Istanbul*, Sellerio (2011); *Le ateniesi*, Mondadori (2015); *Costantino il vincitore*, Salerno Editrice (2016); *Alabama*, Sellerio (2021). Con Laterza ha pubblicato *Carlo Magno. Un padre dell'Europa* (2000); *La battaglia. Storia di Waterloo* (2003); *9 agosto 378. Il giorno dei barbari* (2005); *Barbari. Immigrati, profughi, deportati nell'impero romano* (2006); *Benedette guerre. Crociate e jihad* (2009); *Lepanto. La battaglia dei tre imperi* (2010); *I prigionieri dei Savoia. La vera storia della congiura di Fenestrelle* (2012); *Donne, madonne, mercanti e cavalieri. Sei storie medievali* (2013); *Le parole del papa. Da Gregorio VII a Francesco* (2016); *Caporetto* (2017); *Dante* (2020); e, in corso di pubblicazione, *L'aristocrazia nella società francese del Medioevo* (2021).

p. 33

GUIDO BARBUJANI

Professore di Genetica all'Università di Ferrara, collabora con «Il Sole 24 Ore». I suoi ultimi libri sono *Il giro del mondo in sei milioni di anni* (con A.

Brunelli), il Mulino (2018); *Tutto il resto è provvisorio*, Bompiani (2018) e *Sillabario di genetica per principianti*, Bompiani (2019). Con Laterza ha pubblicato *Sono razzista, ma sto cercando di smettere* (con P. Cheli, 2008); *Gli africani siamo noi. Alle origini dell'uomo* (2016).
p. 27

LORENZO BENADUSI

Professore di Storia contemporanea all'Università degli Studi Roma Tre e membro della Royal Historical Society. Tra i suoi libri ricordiamo *Il nemico dell'uomo nuovo. L'omosessualità nell'esperimento totalitario fascista*, Feltrinelli (2005); *Sulle orme di George L. Mosse* (con G. Caravale), Carocci (2012); *Ufficiale e gentiluomo. Virtù civili e valori militari in Italia, 1896-1918*, Feltrinelli (2015). Per Laterza ha pubblicato *1911. Calendario italiano* (con S. Colarizi, 2011).

p. 23

GIOVANNI BIETTI

Compositore, pianista e musicologo, è uno degli autori e conduttori della trasmissione *Lezioni di musica* di Rai Radio 3. Per Laterza è autore di *Ascoltare Beethoven* (2013); *Mozart all'opera* (2015); *Lo spartito del mondo. Breve storia del dialogo tra culture in musica* (2018); *La musica della luce. Dal Flauto magico alla Nona Sinfonia* (2021); e, in corso di pubblicazione, *Ascoltare Verdi* (2021).

p. 28

EMILY BRAUN

Professoressa di Storia dell'Arte all'Hunter College e al Graduate Center, CUNY. Tra i suoi libri ricordiamo *Mario Sironi and Italian Modernism: Art and Politics under Fascism*, Cambridge University Press (2000) e *Alberto Burri: The Trauma of Painting*, Guggenheim (2015).

p. 26

LUCIANO CANFORA

Professore emerito di Filologia classica all'Università di Bari, dirige i «Quaderni di storia» e collabora con il «Corriere della Sera». Tra i suoi numerosi libri pubblicati per Laterza ricordiamo *Giulio Cesare. Il dittatore democratico* (1999); *La democrazia. Storia di un'ideologia* (2004); *Il mondo di Atene* (2011); *Augusto figlio di Dio* (2015); *Tucidide. La menzogna, la colpa, l'esilio* (2016); *Cleofonte deve morire* (2017); *La scopa di don Abbondio. Il moto violento della storia* (2018); *Il sovversivo. Concetto Marchesi e il comunismo italiano* (2019); *Fermare l'odio* (2019); *La metamorfosi* (2021); *Il tesoro degli Ebrei. Roma e Gerusalemme* (2021).

p. 20

EVA CANTARELLA

Ha insegnato Diritto greco antico all'Università degli Studi di Milano. Tra i suoi libri più recenti ricordiamo *Come uccidere il padre. Genitori e figli da Roma a oggi*, Feltrinelli (2017); *Gli amori degli altri. Tra cielo e terra, da Zeus a Cesare*, La nave di Teseo (2018); *Gli inganni di Pandora. L'origine delle discriminazioni di genere nella Grecia antica*, Feltrinelli (2019); *Sparta e Atene. Autoritarismo e democrazia*, Einaudi (2021). Per Laterza ha pubblicato il saggio *I miti di fondazione in I giorni di Milano* (con altri autori, 2010).

p. 24

FRANCO CARDINI

Professore emerito di Storia medievale all'Istituto di scienze umane e sociali/Sns, directeur de recherche nell'Ehess di Parigi e Fellow della Harvard University. Tra i suoi libri pubblicati per Laterza ricordiamo *Il Turco a Vienna. Storia del grande assedio del 1683* (2011); *L'ipocrisia dell'Occidente. Il Califfo, il terrore e la storia* (2015); *La Congiura. Potere e vendetta nella Firenze dei Medici*

(con B. Frale, 2017); *L'avventura di un povero cavaliere del Cristo. Frate Francesco, Dante, madonna Poverità* (2021).

p. 28

FRANCESCA CENERINI

Insegna Epigrafia e istituzioni romane e Storia sociale del mondo antico all'Università di Bologna. I suoi interessi di ricerca sono rivolti in particolare alla rappresentazione della condizione femminile di età romana attraverso l'analisi della documentazione epigrafica. Ha pubblicato, tra gli altri, *La donna romana. Modelli e realtà*, il Mulino (2002, l'edizione ampliata 2009); *Dive e donne. Mogli, madri, figlie e sorelle degli imperatori romani da Augusto a Commodus*, Angelini Editore (2009); *La figura del pater a Roma tra diritto e società: qualche esempio epigrafico*, in *Anatomie della paternità. Padri e famiglia nella cultura romana*, (a cura di L. Capogrossi Colognesi, F. Cenerini, F. Lamberti, M. Lentano, G. Rizzelli, B. Santorelli), Edizioni Grifo (2019).

p. 31

MICHELE CILIBERTO

Professore di Storia della filosofia moderna e contemporanea alla Scuola normale superiore, dirige la rivista «Rinascimento», è presidente dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento e socio nazionale dell'Accademia nazionale dei Lincei. Per Laterza ha pubblicato, tra gli altri, *Giordano Bruno* (1990); *La democrazia dispotica* (2011); *Eugenio Garin. Un intellettuale nel Novecento* (2011); *Il nuovo umanesimo* (2017); *Niccolò Machiavelli. Ragione e pazzia* (2019).

p. 14

SIMONA COLARIZI

Professoressa emerita di Storia contemporanea all'Università «La Sapienza» di Roma. Tra i suoi libri pubblicati per Laterza ricordiamo *Storia*

politica della Repubblica 1943-2006 (2007); *La tela di Penelope. Storia della Seconda Repubblica* (con M. Gervasoni, 2012); *Novecento d'Europa. L'illusione, l'odio, la speranza, l'incertezza* (2015); *Un paese in movimento. L'Italia negli anni Sessanta e Settanta* (2019); e, in corso di pubblicazione, *Passatopresente. Alle origini dell'oggi 1989-1994* (2022).
p. 11

CHIARA COLOMBINI

Ricercatrice dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea «Giorgio Agosti». Ha curato *Resistenza e autobiografia della nazione. Uso pubblico, rappresentazione, memoria* (con A. Agosti), Edizioni Seb 27 (2012) e, di Vittorio Foa, *Scritti politici. Tra giellismo e azionismo (1932-1947)* (con A. Ricciardi), Bollati Boringhieri (2010). Per Laterza ha pubblicato *Anche i partigiani però...* (2021).

p. 12

FRANCESCO COTTICELLI

Insegna Discipline dello Spettacolo al Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Dottore di ricerca in Storia del teatro, ha svolto un post-doc negli Stati Uniti ed è stato Gastprofessor presso l'Institut für Film-, Medien- und Theaterwissenschaft dell'Università di Vienna e Fulbright Distinguished Lecturer presso la University of Notre Dame, U.S.A. Referente scientifico per la Fondazione Pietà de' Turchini di Napoli e per il Da Ponte Netzwerk – European Mozart Ways, collabora a varie riviste teatrali e ha tenuto conferenze e relazioni in Europa, Stati Uniti, Giappone. Ha all'attivo numerose pubblicazioni su temi e problemi del teatro europeo sei-settecentesco, con particolare riferimento alla Commedia dell'Arte e alla diffusione del suo repertorio, a Metastasio, all'organizzazione e alla produzione

dello spettacolo a Napoli tra età vicereale e regno autonomo.

p. 19

ALBERTO CRESPI

Critico cinematografico, è tra i conduttori della trasmissione *Hollywood Party* di Rai Radio 3. Per Laterza ha curato la raccolta di lettere dal set di Vittorio De Sica *Cara Emi, sono le 5 del mattino...* (2014) e pubblicato *Storia d'Italia in 15 film* (2016).

p. 18

VINCENZO DE LUCA

Dal 2015 è presidente della Regione Campania. Sindaco di Salerno per quattro mandati, deputato alla Camera per due legislature, è stato viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti nel Governo Letta.

p. 11

PAOLO DI PAOLO

Scrittore e drammaturgo italiano, per Laterza ha pubblicato *Ho sognato una stazione* (con D. Maraini, 2005); *Ogni viaggio è un romanzo* (2007); *Scusi, lei si sente italiano?* (a cura di, con F.M. Battaglia, 2010); *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie* (2017); ha curato il libro di Umberto Orsini *Sold Out* (2019) e il libro di Dante Carraro *La salute come bene comune. Quello che possiamo imparare in Africa* (2021).

p. 21

COSTANTINO D'ORAZIO

Storico dell'arte e curatore presso la Sovrintendenza capitolina ai beni culturali, è attualmente responsabile della collezione del Museo Pietro Canonica in Villa Borghese. Tra i suoi libri ricordiamo *Bacon e Freud. Il lato oscuro di Londra*, Skira (2019); *Raffaello. Il giovane favoloso*, Skira (2020). Per Laterza ha pubblicato *L'arte in sei emozioni* (2018) e *Vite di artiste eccellenti* (2021).

p. 25

FRANCO FARINELLI

Professore di Geografia e direttore

del Dipartimento di Filosofia e Scienze della comunicazione dell'Università di Bologna. Ha presieduto l'Associazione dei geografi italiani ed è stato direttore editoriale di importanti riviste di settore italiane ed estere. Tra i suoi libri ricordiamo *Geografia. Un'introduzione ai modelli del mondo*, Einaudi (2003); *La crisi della ragione cartografica. Introduzione alla geografia della globalità*, Einaudi (2009); *L'invenzione della Terra*, Sellerio (nuova edizione 2016).

p. 32

AMEDEO FENIELLO

Lavora presso l'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del CNR di Cagliari e insegna Storia medievale all'Università degli Studi dell'Aquila. Per Laterza è autore, tra gli altri, di *Sotto il segno del leone. Storia dell'Italia musulmana* (2011); *Dalle lacrime di Sybille. Storia degli uomini che inventarono la banca* (2013); *Storia del mondo. Dall'anno 1000 ai giorni nostri* (con F. Canale Cama e L. Mascilli Migliorini, 2019); *I nemici degli Italiani* (2020); e, in corso di pubblicazione, *Demoni, venti e draghi. Come l'uomo ha imparato a vincere catastrofi e cataclismi* (2021).

pp. 11, 17

ANTONIO FORCELLINO

Restauratore e studioso di arte rinascimentale, per Laterza ha pubblicato *Michelangelo. Una vita inquieta* (2005); *Raffaello. Una vita felice* (2006); *1545. Gli ultimi giorni del Rinascimento* (2008); *Leonardo. Genio senza pace* (2016); *La Cappella Sistina. Racconto di un capolavoro* (2020).

p. 28

FRIDAYS FOR FUTURE-ITALIA

È un movimento globale che si batte per la giustizia climatica e sociale, nato nel 2018 a seguito degli scioperi per il clima di Greta Thunberg.

p. 17

OSCAR IARUSSI

È giornalista della «Gazzetta del Mezzogiorno», saggista e critico cinematografico. Ha insegnato Storia del cinema americano all'Università di Bari ed è nella commissione esperti della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Già collaboratore di vari festival in Italia e all'estero (Montréal, Edimburgo), ha presieduto la Apulia Film Commission e ideato le rassegne multidisciplinari *Frontiere* e *Tu non conosci il Sud*. Tra i suoi libri ricordiamo *C'era una volta il futuro. L'Italia della Dolce Vita* (2011); *Andare per i luoghi del cinema* (2017); *Amarcord Fellini. L'alfabeto di Federico* (2020), tutti per il Mulino.

p. 31

ANDREA MAGLIO

Insegna Storia dell'architettura all'Università degli Studi di Napoli Federico II, ed è direttore del Centro interdisciplinare di ricerca per i Beni architettonici e ambientali e per la Progettazione urbana dello stesso ateneo. Si è interessato soprattutto alla storia architettonica e urbana dei secoli XIX e XX, con riferimento specifico ai contesti italiano e tedesco, pubblicando circa un centinaio di saggi e diversi libri a carattere monografico, tra cui: *Berlino prima del muro. La ricostruzione negli anni 1945-1961*, Hevelius (2003); *L'Arcadia è una terra straniera. Gli architetti tedeschi e il mito dell'Italia nell'Ottocento*, Clean (2009); ha curato i volumi *Luigi Piccinato (1899-1983). Architetto e urbanista* (con G. Belli), Aracne (2015); *Pompei nella cultura europea contemporanea* (con L. Gallo), Paparo (2018).

p. 30

VALERIO MAGRELLI

Professore ordinario di Letteratura francese all'Università di Cassino, collabora al quotidiano «la Repubblica». Ha pubblicato sei raccolte di

versi e quattro di prose: *Nel condominio di carne*, Einaudi (2003); *Addio al calcio*, Einaudi (2010); *Geologia di un padre*, Einaudi (2013).

Per Laterza ha pubblicato *La vicevita. Treni e viaggi in treno* (2009); *Nero sonetto solubile. Dieci autori riscrivono una poesia di Baudelaire* (2010); *Magica e velenosa. Roma nel racconto degli scrittori stranieri* (2010); *Lo sciamano di famiglia. Omeopatia, pornografia, regia in 77 disegni di Fellini* (2015); *Profilo del dada* (2019).

p. 15

PAOLO MAIONE

È docente di Storia della musica e Storia ed estetica musicale presso il Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli, è co-direttore artistico e scientifico della Fondazione Pietà de' Turchini di Napoli, membro del comitato scientifico del Centro de Estudos Musicais Setecentistas Divino Sospiro di Lisbona e del Centro interdisciplinare di Cultura italiana (CiCi) dell'Universität Leipzig. È nel comitato dell'edizione nazionale delle commedie per musica di Domenico Cimarosa. Ha pubblicato, tra l'altro, i volumi: «*Onesto divertimento, ed allegria de' popoli*». *Materiali per una storia dello spettacolo a Napoli nel primo Settecento*, Ricordi (1996); *La cappella musicale del Tesoro di San Gennaro di Napoli tra Sei e Settecento*, Turchini Edizioni (2008). Ha curato diversi libri, tra cui, di Carlo Goldoni, *L'impresario delle Smirne*, Marsilio (2018). I suoi saggi sono apparsi in importanti riviste internazionali.

p. 19

ANDREA MARCOLONGO

Scrittrice e giornalista, laureata in Lettere antiche all'Università degli Studi di Milano. Tradotta in 28 paesi, conta oggi nel mondo 500.000 lettori. Tra le altre sue pubblicazioni ricordiamo *La misura eroica*, Mondadori (2018), dedicato al mito degli Argonauti; *Alla fonte delle parole*,

Mondadori (2020), compendio di novantanove etimologie. Per Laterza ha pubblicato *La lingua geniale. 9 ragioni per amare il greco* (2016) e *La lezione di Enea* (2020).

p. 21

TITTI MARRONE

Per molti anni è stata la responsabile delle pagine culturali del «Mattino» di Napoli, per poi passare all'ufficio del redattore capo centrale. Ha collaborato a *Cara Italia* e a *Il Fatto* di Enzo Biagi. Oggi è editorialista e critica letteraria del «Mattino» di Napoli e insegna Storia e Tecniche del giornalismo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

È autrice tra l'altro di *Riforma agraria e questione meridionale*, De Donato (1980); *Il mestiere di regista teatrale*, Marcon (1990); *Controluce* (con G. Herling), Pironti (1993); *Il sindaco*, Rizzoli (1996). È autrice dei romanzi *Il tessitore di vite*, Mondadori (2013) e *La donna capovolta*, Iacobelli (2019). Per Laterza ha pubblicato *Meglio non sapere* (2006, decima ristampa nel 2020). È tra i fondatori della libreria indipendente napoletana locisto, per cui ha curato la raccolta di racconti su Pino Daniele *Ho sete ancora* (2015).

p. 31

ELIO MARTUSCIELLO

Musicista e compositore autodidatta di musica sperimentale, insegna musica elettronica al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli. Ha studiato fotografia con Mimmo Jodice e arti visive con Carlo Alfano, Armando De Stefano e Rosa Panaro. La sua estetica musicale deriva essenzialmente dall'arte acusmatica, ma oltre alla composizione musicale acusmatica compone per strumenti e live electronics, opera nell'ambito dell'installazione d'arte, dei multimedia, delle arti visive e dell'improvvisazione elettroacustica.

p. 19

ALESSANDRO MARZO MAGNO

Veneziano per nascita e milanese per lavoro, si è laureato in Storia all'Università di Venezia Ca' Foscari. Giornalista, è stato per quasi dieci anni responsabile degli esteri del settimanale «Diario», diretto da Enrico Deaglio. Ha pubblicato svariati libri di argomento storico, tra i quali *L'alba dei libri. Quando Venezia ha fatto leggere il mondo*, Garzanti (2012), più volte ristampato e tradotto in inglese, spagnolo, giapponese, coreano e cinese; *Missione grande bellezza. Gli eroi e le eroine che salvarono i capolavori italiani saccheggianti da Napoleone e da Hitler*, Garzanti (2017) e *Il ricettario di casa Svevo* (a cura di), La nave di Teseo (2018). Per Laterza è autore di *L'inventore di libri. Aldo Manuzio, Venezia e il suo tempo* (2020); *La splendida. Venezia 1499-1509* (2021).

p. 24

LUIGI MASCILLI MIGLIORINI

Membro dell'Accademia dei Lincei, presidente della SISEM e professore di Storia moderna presso l'Università L'Orientale, è uno dei maggiori studiosi dell'età napoleonica e della Restaurazione in Europa, a cui ha dedicato due importanti biografie: *Napoleone*, Salerno Editrice (2002 e nuova edizione 2015, Premio della Fondation Napoléon) e *Metternich*, Salerno Editrice (2014, Premio Filippo Burzio dell'Accademia delle Scienze di Torino e Premio Rhegium Julii). È Commandeur de l'Ordre des Palmes Académiques, Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres della Repubblica francese e professore invitato presso l'École Normale Supérieure a Parigi e l'Università Cattolica di Santiago del Cile. Fa parte del Comitato scientifico della Correspondance di Napoleone presso l'editore Fayard. Per Laterza è autore, tra l'altro, di *500 giorni. Napoleone dall'Elba a Sant'Elena*

(2016); *Storia del mondo. Dall'anno 1000 ai giorni nostri* (con F. Canale Cama e A. Feniello, 2019); *L'età moderna. Una storia globale* (2020).

p. 20

AURELIO MUSI

È stato professore ordinario di Storia moderna presso l'Università degli Studi di Salerno. Ha insegnato nella Universidad Católica de Colombia e in altri atenei latinoamericani. È condirettore della «Nuova Rivista Storica». Giornalista pubblicista, è editorialista delle pagine napoletane del quotidiano «la Repubblica», collaboratore di periodici e direttore scientifico del blog www.lidentitadiclio.com. Tra i suoi ultimi libri: *L'impero dei viceré*, il Mulino (2013); *Freud e la storia*, Rubbettino (2015); *Mito e realtà della nazione napoletana*, Guida (2015); *Il Regno di Napoli*, Morcelliana (2016); *Storie d'Italia*, Morcelliana (2018).

p. 19

MARIA GIUSEPPINA MUZZARELLI

Professoressa di Storia medievale all'Università di Bologna. È autrice, tra gli altri, di *Un'italiana alla corte di Francia. Christine de Pizan intellettuale e donna*, il Mulino (nuova edizione 2017); *Le regole del lusso. Apparenza e vita quotidiana dal Medioevo all'età moderna*, il Mulino (2020). Per Laterza ha pubblicato *Nelle mani delle donne. Nutrire, guarire, avvelenare dal Medioevo a oggi* (2013) e *Madri, madri mancate, quasi madri. Sei storie medievali* (2021).

p. 13

ANNA OTTANI CAVINA

A lungo docente di Storia dell'arte all'Università di Bologna e visiting professor a Yale, Brown e Columbia University, ha creato e diretto la Fondazione Federico Zeri. Insegna alla Johns Hopkins University SAIS Europe. Fra i suoi libri e cataloghi di mostre: *I paesaggi della ragione*, Einaudi (1994); *Felice Giani e la cul-*

tura di fine secolo, Electa (1999); *Montagna: arte, scienza, mito da Dürer a Warhol*, Skira (2003); *La pittura di paesaggio in Italia* (con E. Calbi), Electa (2005); *Granet*, Electa (2009); *Terre senz'ombra*, Adelphi (2015); *Il falso specchio della realtà* (con M. Natale), Umberto Allemandi (2017); *Una panchina a Manhattan*, Adelphi (2019); di Federico Zeri ha curato *Dietro l'immagine*, Umberto Allemandi (2009). Dal governo francese è stata insignita del titolo della Légion d'honneur (2001) e di Officier des Arts et des Lettres (2011).

p. 32

VALERIA PALUMBO

Giornalista, lavora nell'ufficio centrale di «Oggi», scrive per il «Corriere della Sera», è corrispondente per la Radio Svizzera e docente a contratto presso l'Università degli Studi di Milano. Tra i suoi saggi *Svestite da uomo*, Bur (2008) e *Piuttosto m'affogherei. Storia vertiginosa delle zitelle*, Enciclopedia delle donne (2018). Per Laterza è autrice di *Non per me sola. Storia delle italiane attraverso i romanzi* (2020).

p. 30

MARIELLA PANDOLFI

Professoressa emerita di Antropologia all'Università di Montréal, ha studiato Filosofia a Napoli e conseguito il dottorato in Antropologia all'École des hautes études en sciences sociales, sotto la direzione di Marc Augé. Le sue ricerche in campo antropologico sono state orientate da tematiche dell'antropologia medica, dell'etnopsichiatria, dell'antropologia del corpo. Dal 2010 ha sviluppato un nuovo asse di ricerca: politica e musica. È stata visiting professor a Parigi, Marsiglia, Lovanio, Cambridge, Tarragona, Milano, Bergamo, Bologna, Forlì, Roma. Nel 2004 ha avuto a Montréal il premio Women of distinction per la sua carriera accademica, nel 2010 la *mention spéciale*, come

ricercatore dell'anno, dal Centro di studi e di ricerche internazionali dell'Università di Montréal. Nel 2012 è stata nominata Cavaliere al merito della Repubblica italiana. Nel 2018 ha partecipato all'allestimento della mostra Carta Bianca al Museo di Capodimonte curando una sala. Dal 2019 è membro dell'advisory board dello stesso museo.

p. 13

ALESSANDRO PAPA

Video-scenografo, insegna Processi e Tecniche per lo Spettacolo virtuale presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. Musicista e attore con il Living Theater di Judit Malina, ha indagato l'arte del video-mapping e delle installazioni video applicate al teatro. Ha debuttato al Teatro San Carlo di Napoli realizzando le video-scenografie per l'opera *Cavalleria Rusticana*, diretta da Roberto de Simone. Ha realizzato video-mapping e video installazioni per numerose produzioni teatrali e di danza, arrivando a collaborare assiduamente con il Teatro Nazionale di Napoli. Collabora con i registi Luca de Fusco, Andrej Končalovskij, Pippo Delbono, Edoardo De Angelis, Mario Martone.

p. 19

LAURA PEPE

Professoressa di Diritto greco antico all'Università degli Studi di Milano, è autrice di libri e saggi accademici sul diritto penale e il diritto di famiglia nell'antichità e di manuali di storia antica e grammatica latina per la scuola secondaria superiore. Per Laterza ha scritto *Gli eroi bevono vino. Il mondo antico in un bicchiere* (2018); *La voce delle Sirene. I Greci e l'arte della persuasione* (2020).

p. 18

ULDERICO POMARICI

Professore ordinario di Filosofia del diritto presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Ha pubblicato diversi lavori sulla teoria

e la storia della costituzione della Germania weimariana. Ha tradotto di Hermann Heller la *Dottrina dello Stato*, Esi (1989) e l'antologia di saggi politico-giuridici *Stato di diritto o dittatura? E altri scritti (1928-1933)*, Editoriale Scientifica (2017). È autore di saggi e monografie tra cui: *Hermann Heller e il dibattito sulla costituzione weimariana*, Prismi (1989); *"Un'arte divina": Il diritto fra natura e libertà nella filosofia pratica kantiana. I. Il diritto privato*, Editoriale Scientifica (2004); *Dignità a venire. La filosofia del diritto alla prova del futuro*, Editoriale Scientifica (2019). Ha curato una traduzione di poesie scelte di Rainer Maria Rilke *I quattro Requiem e altre poesie. 1897-1926*, Arte'm (2016).

p. 25

ALESSANDRO PORTELLI

Storico, critico musicale e anglista, ha insegnato Letteratura angloamericana all'Università di Siena e all'Università "La Sapienza" di Roma. È considerato tra i fondatori della storia orale. Tra le sue opere ricordiamo *L'ordine è già stato eseguito. Roma, le Fosse Ardeatine, la memoria*, Donzelli (1999); *Storie orali. Racconto, immaginazione, dialogo*, Donzelli (2007); *Badlands. Springsteen e l'America, il lavoro e i sogni*, Donzelli (2015); *La città dell'acciaio. Due secoli di storia operaia*, Donzelli (2017); *Il ginocchio sul collo. L'America, il razzismo, la violenza tra presente, storia e immaginari*, Donzelli (2020).

p. 28

ANNA MARIA RAO

Professoressa emerita di Storia moderna presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, nelle sue pubblicazioni ha approfondito il Settecento napoletano in ogni suo aspetto, politico, rivoluzionario e sociale. È membro del Comitato scientifico della collana di studi storici "Mediterranea",

del Comitato di direzione della rivista «Studi Storici» e del Comitato scientifico della Società italiana di studi sul secolo XVIII; socio corrispondente della Società nazionale di Scienze, Lettere e Arti in Napoli, per la sezione di Scienze morali e politiche. Fa parte del Consiglio scientifico dell'Istituto italiano per gli studi filosofici. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo *Napoli e il Mediterraneo nel Settecento*, Edipuglia (2018).

p. 17

GINO RONCAGLIA

Professore associato di Editoria digitale e Informatica umanistica presso l'Università degli Studi Roma Tre. È autore di numerosi saggi sul settore dei nuovi media e sulla storia della logica, è fra gli esperti che hanno partecipato alla stesura del Piano Nazionale Scuola Digitale e collabora da tempo con Rai Cultura alla realizzazione di trasmissioni televisive dedicate al rapporto fra scuola, cultura e nuovi media. Per Laterza è autore di *Il mondo digitale* (con F. Ciotti, 2000); *La quarta rivoluzione. Sei lezioni sul futuro del libro* (2010); *L'età della frammentazione. Cultura del libro e scuola digitale* (2020) e della fortunata serie di manuali sull'uso della rete che hanno accompagnato una generazione di navigatori alla scoperta di Internet e del web.

p. 24

MARCO SANNINI

Diplomato in Tromba, Jazz, Commercial Arranging, si è perfezionato con Jerry Bergonzi, Carmine Caruso, Bob Freedman, Renato Marini, Herb Pomeroy. Dal 1987 svolge intensa attività come solista, compositore e arrangiatore, partecipando a varie produzioni discografiche e a numerosi festival, italiani e internazionali, collaborando tra gli altri con Seamus Blake, Michael Brecker, Kenny Burrell, Ricky Ford, Maurizio

Giammarco, Michel Godard, David A. Gross, Gabriele Mirabassi, David Murray, Ernest Reisinger, Marc Ribot, Louis Sclavis, John Surman, Keith Tippett, Gianluigi Trovesi, Norma Winstone. Come solista, compositore e orchestratore ha collaborato a lungo con Roberto de Simone: *Li Turchi Viaggiano; Da Dioniso ad Apollo; Festa da requiem; La Gatta Cenerentola*. Ha prodotto vari cd di sue composizioni ed è autore di diversi progetti a suo nome: *Donna Regina* (con N. Winstone); *Il Genio tra i Lacroni* (con L. Maglietta); *Notte nella Rabata* (con P. Barra); *Poetango* (con J. Girotto); *Yoruba* (con G. Mirabassi). Dal 2003 insegna Composizione jazz e Storia del jazz al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli e dirige il Jazz Ensemble San Pietro a Majella.

p. 27

GAETANO SAVATTERI

Giornalista, ha scritto saggi e romanzi. Per Laterza è autore di *I siciliani* (2005), successo editoriale di lunga durata, e *Non c'è più la Sicilia di una volta* (2018), e ha curato *Potere criminale. Intervista sulla storia della mafia* di Salvatore Lupo (2010) e *Il contagio* di Giuseppe Pignatone e Michele Prestipino (2012); e, in corso di pubblicazione, *Le siciliane* (2021).

p. 31

JEFFREY SCHNAPP

È un designer e storico statunitense. Figura di riferimento nel campo delle digital humanities, ovvero di come il digitale impatti i modelli di produzione, disseminazione e trasmissione della cultura.

Le sue ricerche coprono un terreno ampio, dall'antichità classica fino alla contemporaneità, e comprendono la storia materiale della letteratura, dell'architettura, del design e della storia della scienza e della tecnica. Filologo romanzo di formazione, Schnapp è autore di venti-

cinque libri e più di duecento saggi. È stato borsista (Senior Research Fellow) in alcuni dei centri di ricerca più prestigiosi del mondo, tra cui la National Gallery of Art a Washington, il Getty Research Institute e il Canadian Centre for Architecture.

p. 32

CARLOTTA SORBA

Professoressa di Storia dell'Europa contemporanea all'Università di Padova dove dirige il Centro interuniversitario di storia culturale (CSC). Per Laterza ha pubblicato *Il melodramma della nazione. Politica e sentimenti nell'età del Risorgimento* (2015) e *La svolta culturale. Come è cambiata la pratica storiografica* (con F. Mazzini, 2021).

p. 26

ALESSANDRA TARQUINI

Insegna Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze sociali ed economiche all'Università "La Sapienza" di Roma. Si è occupata di storia della cultura nel Novecento, cui ha dedicato saggi e monografie. Ha collaborato a diverse trasmissioni Rai e a programmi quali *Wikiradio*, *Il tempo e la storia*, *Pagina 3*. È autrice di *Il Gentile dei fascisti: gentiliani e antigentiliani nel regime fascista* (2009); *Storia della cultura fascista* (2011); *La sinistra italiana e gli ebrei. Socialismo, sionismo e antisemitismo dal 1892 al 1992* (2019), tutti con il Mulino.

p. 23

GIUSTO TRAINA

Professore di Storia romana alla Sorbonne Université di Parigi. Per Laterza è autore, tra gli altri, di *428 dopo Cristo. Storia di un anno* (2007); *La resa di Roma. 9 giugno 53 a.C., battaglia a Carre* (2010); *La storia speciale. Perché non possiamo fare a meno degli antichi romani* (2020).

p. 23

ALESSANDRO VANOLI

Ha insegnato presso le Università di Bologna e di Milano, occupandosi di storia del Mediterraneo e della presenza islamica in Spagna e Sicilia. Come saggista e divulgatore collabora con enti e istituzioni pubbliche, Rai Radio 3, il «Corriere della Sera» e «Domenica». Tra i suoi libri ricordiamo *Storia del Mediterraneo in 20 oggetti* (con A. Feniello), Laterza (2018) e *Strade perdute. Viaggio sentimentale sulle vie che hanno fatto la storia*, Feltrinelli (2019).

p. 13

KATHRYN WEIR

Direttrice del Museo Madre dal 2020, si impegna nella sua pratica curatoriale e di scrittrice con il pensiero critico su tecnologia, razza, classe, genere ed ecologia politica. In precedenza direttrice dei programmi multidisciplinari al Centre Pompidou, nel 2015 ha creato Cosmopolis, piattaforma per pratiche di ricerca socialmente impegnate e collaborative, e nel 2017 il festival *MOVE: performance, danza, immagini in movimento*. Dal 2006-2014 al QAGOMA, è stata curatrice capo dell'arte internazionale e ha diretto la cineteca australiana, co-curando anche dalla quinta alla settima edizione della Triennale dell'Asia Pacifica.

p. 13

partecipano anche

ADRIAN ALMOGUERA

Laureato in Storia dell'arte, ha un dottorato in Storia dell'architettura presso la Sorbonne Université di Parigi. Attualmente è membro scientifico dell'École Française de Rome.

p. 14

GABRIELE AMALFITANO

Musicista.

p. 28

ALESSIA AMANTE

Classicista e filologa. Collabora con il programma di Rai Storia *Passato e Presente*.

p. 3

MARCELLO ANSELMO

Giornalista, scrittore e documentarista radiofonico. Lavora a Rai Radio 3.

p. 31

GIULIANO BALBI

Professore ordinario di Diritto penale presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.

p. 20

LAURENT BURIN DES ROZIER

Console generale. Direttore dell'Istituto Français Napoli.

p. 14

GUIDO D'AGOSTINO

Docente presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, dirige la rivista «Meridione. Sud e Nord nel Mondo». Presiede l'Istituto campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età contemporanea «Vera Lombardi».

p. 12

CLAUDIA D'AVANZO

Attrice.

p. 24

RENATA DE LORENZO

Presidente della Società Napoletana di Storia Patria.

p. 24

DAVIDE DIOGUARDI

Attivista di Fridays For Future, studia scienze politiche e relazioni internazionali all'Università degli Studi di Napoli L'Orientale.

p. 17

CANIO FIDANZA

Musicista.

p. 19

SIMONETTA FIORI

Giornalista de «la Repubblica».

p. 18

EMANUELE GENOVESE

Studiante di statistica e attivista ambientale. Volontario di Fridays for Future.

p. 17

GIUSEPPE GIANNOTTI

Vice direttore di Rai Cultura.

p. 18

CARLO GREPPI

Scrittore e storico, dottore di ricerca in Studi storici all'Università di Torino, è co-fondatore dell'associazione Deina e membro del Comitato scientifico dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

p. 18

ALESSANDRO LATERZA

Amministratore delegato della casa editrice Laterza.

p. 18

GIUSEPPE LATERZA

Presidente della casa editrice Laterza.

p. 11

MARGHERITA LATERZA

Attrice.

p. 28

PAOLO MASCILLI MIGLIORINI

Architetto.

p. 14

SIMONE MAZZELLA

Attore.

p. 24

MELANIA MAZZUCCO

Collabora con «la Repubblica». Ha scritto per il cinema, il teatro e la radio. I suoi romanzi sono tradotti in 28 Paesi.

p. 18

GUIDO MELIS

È stato professore ordinario di Storia dell'amministrazione pubblica nella Scuola speciale per archivisti e bibliotecari dell'Università «La Sapienza» di Roma.

p. 24

ROSSELLA PALIOTTO

Presidente della Fondazione Banco di Napoli.

p. 20

MATTEO PORTELLI

Musicista.

p. 28

GEMINELLO PRETEROSSÌ

Professore di Filosofia del diritto e Storia delle dottrine politiche all'Università di Salerno.

p. 27

MARCO PUGLIA

Magistrato di sorveglianza presso il Tribunale di sorveglianza di Napoli.

p. 20

GENNARO RISPOLI

Primario chirurgo e direttore della Scuola di chirurgia coloretale. È il fondatore e direttore del Museo delle Arti Sanitarie e di Storia della medicina nel Complesso monumentale degli Incurabili di Napoli.

p. 31

MARIO RUSCIANO

Professore emerito di Diritto del lavoro dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

p. 24

ISAIA SALES

Insegna Storia delle mafie all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. È editorialista del quotidiano «Il Mattino» di Napoli.

p. 24

CONCHITA SANNINO

Giornalista de «la Repubblica».

p. 20

PIERO SORRENTINO

Scrittore, autore, conduttore di Rai Radio 3 ed editorialista de «Il Mattino».

p. 11

CRISTINA TAGLIETTI

Giornalista del «Corriere della Sera».

p. 24

ISABELLA VALENTE

Professoressa di Storia dell'arte contemporanea presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

p. 19

SERGIO VILLARI

Professore di Storia dell'architettura presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

p. 14

MASSIMO VILLONE

Professore emerito di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

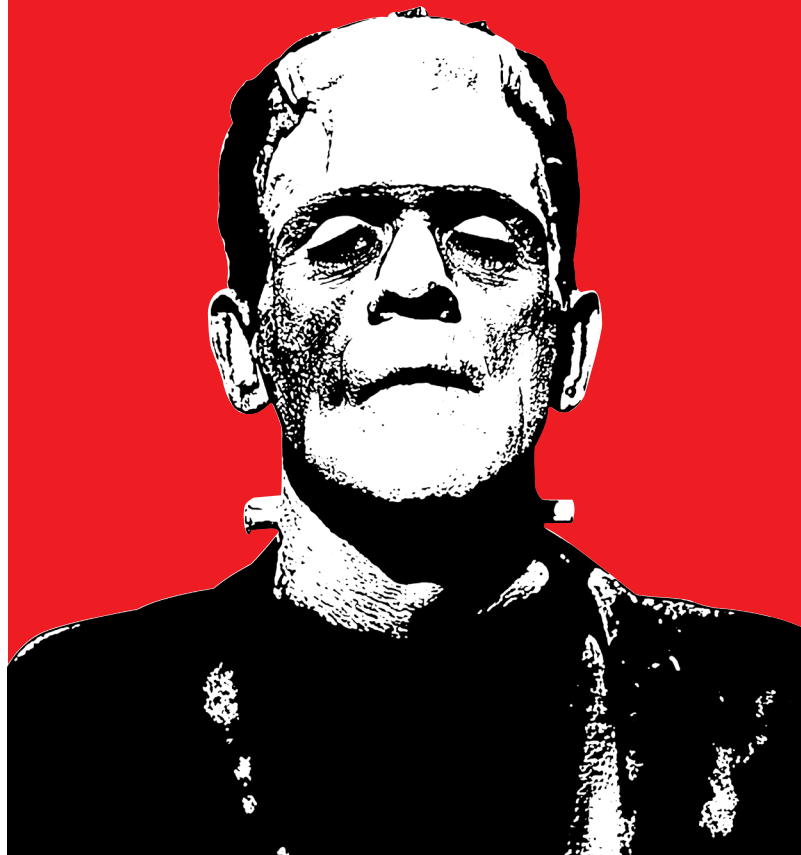
p. 24

MARCO VISCARDI

Professore di materie letterarie nelle scuole superiori e di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

p. 17

i partner



ORGANIZZAZIONE

ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS A VOCE ALTA

Via Santa Maria della Neve, 46

L'associazione culturale onlus A Voce Alta si è costituita nel 2005 a Napoli per volontà di alcuni insegnanti. Obiettivo: diffondere il piacere della lettura e la conoscenza di altri mondi, promuovere il dialogo e la coesione sociale. Ha dato vita a gruppi di lettura con i genitori dei bambini dei quartieri a rischio, laboratori di lettura espressiva con gli studenti, incontri con gli scrittori nelle biblioteche, nei musei, nelle librerie. Molteplici le iniziative: dagli *Incontri di lettura... a voce alta*, al ciclo *Fuoriclassico* in collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, fino all'apertura dello spazio libreria Laterzagorà in collaborazione con il Teatro Bellini e la casa editrice Laterza.

TEATRO BELLINI

Via Conte di Ruvo, 14

Il Teatro Bellini, inaugurato il 6 febbraio del 1878, fino al primo dopoguerra è stato in città cuore della vita culturale. Per 15 anni la sua programmazione è stata principalmente lirica, poi per alcuni anni è diventato sede stabile della compagnia di Eduardo Scarpetta. Dal 1987, grazie alla gestione della famiglia Russo, dopo un periodo di declino il teatro è ritornato a essere importante punto di riferimento cittadino.

Oggi sono numerosi gli spazi della struttura aperti al pubblico: l'antica sala grande e, accanto, il Piccolo Bellini, una sala dedicata alla programmazione di spettacoli del circuito off, lo spazio libreria Laterzagorà, ospitato nel foyer del teatro, il Sottopalco e il bar/bistrot dove si organizzano mostre, presentazioni e sessioni di musica dal vivo.

COMUNICAZIONE

SCABEC

Via Generale Giordano Orsini, 30

La Scabec Spa è la società *inhouse* della Regione Campania specializzata in progetti di promozione, valorizzazione, marketing e comunicazione dei beni culturali, che mirano allo sviluppo e alla conoscenza dell'immenso patrimonio culturale materiale e immateriale della Campania.

La Scabec opera nel settore dei beni culturali da oltre quindici anni, con professionalità interne e attraverso la selezione di partner e fornitori di alto profilo, erogando servizi al pubblico e ai committenti. Mette in circuito i principali siti e musei della Campania, in collaborazione con Comuni, Soprintendenze, Musei, Associazioni. Realizza eventi e festival legati alla promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale. Ha ideato, cura e promuove il pass turistico campania>artecard, che unisce ingressi museali e trasporto pubblico (www.campaniartecard.it).

La Scabec fornisce, inoltre, servizi per l'organizzazione di mostre ed eventi, didattica, biblioteche, produzioni di materiali promozionali, partecipazione a fiere del turismo per la promozione dei beni culturali regionali.

L'Amministratore Unico di Scabec è Antonio Bottiglieri.

PARTNER

MANN MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI NAPOLI

Piazza Museo, 19

L'origine delle collezioni è legata alla figura di Carlo III di Borbone, sul trono del Regno di Napoli dal 1734.

Si deve al figlio Ferdinando IV il progetto di riunire nell'attuale edificio – sorto alla fine del Cinquecento con la destinazione di cavallerizza e adibito, dopo opportuna trasformazione, a sede dell'Università fino al 1777 – i due nuclei della Collezione Farnese e della raccolta di reperti vesuviani già esposta nel Museo Erculanense all'interno della Reggia di Portici.

È considerato uno dei più importanti musei archeologici al mondo, se non il più importante per la raccolta di reperti di epoca romana. Legato all'attività di promozione del patrimonio del museo, svolge un'intensa attività di mostre in collaborazione con importanti istituzioni italiane e straniere.

MADRE MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA DONNAREGINA

Via Luigi Settembrini, 79

Situato nel cuore storico di Napoli e restaurato su progetto dell'architetto portoghese Álvaro Siza Vieira, l'ottocentesco Palazzo Donnaregina accoglie ogni giorno visitatori di ogni età e nazionalità con percorsi espositivi permanenti e temporanei.

Dal 2005 il Madre è un punto di riferimento per le pratiche e i linguaggi del contemporaneo. Centro di produzione culturale, laboratorio di sperimentazione e ricerca, luogo di formazione e approfondimento, il museo d'arte contemporanea della Regione Campania è oggi un attore tra i più significativi del territorio nazionale, in costante e intenso dialogo con i protagonisti della ricerca artistica internazionale.

Studiando il passato attraverso le sensibilità degli autori contemporanei, il Madre diventa il testimone di una storia che ha reso Napoli e la Campania un crocevia di tutte le arti, e al contempo si fa luogo di innovazione culturale, capace di agire nel presente e proiettarsi nel futuro.

CONSERVATORIO DI MUSICA SAN PIETRO A MAJELLA

Via San Pietro a Majella, 35

Situato nell'ex convento dei Celestini, annesso alla chiesa di San Pietro a Majella – dove viene trasferito nel 1826 per volere di Francesco I – nasce col nome di Real Collegio di musica nel 1808 dall'unificazione di quattro preesistenti scuole musicali che accoglievano giovani e bambini poveri per dare loro un'educazione musicale.

All'interno si trova un museo che ospita preziosi strumenti di musica, ritratti di alcuni celebri musicisti della scuola, e la biblioteca dove sono custoditi autografi, manoscritti, stampe rare restaurate. Attualmente, oltre alla formazione di giovani musicisti, svolge anche un'intensa attività concertistica.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

Via Santa Maria di Costantinopoli, 107

È una delle più antiche e prestigiose d'Italia. Istituita da Carlo III di Borbone, è ospitata dalla seconda metà dell'Ottocento in un palazzo riadattato da Enrico Alvino. Insieme al Museo Archeologico Nazionale, al Conservatorio di San Pietro a Majella e al Teatro Bellini, rientra nel polo delle arti. Tra alterne vicende, che l'hanno vista comunque protagonista della storia artistica del Mezzogiorno, l'Accademia, oltre ad accogliere studenti italiani e stranieri, è anche sede di una biblioteca, di una gipsoteca e di una galleria di opere

di pregio che vanno dal Cinquecento al Novecento.

ISTITUTO ALFONSO CASANOVA

Piazzetta Casanova, 4

È una delle scuole tecnico-professionali più antiche di Napoli ed è ubicato nel complesso monumentale di San Domenico Maggiore, nel cuore del centro antico della città. Fondato nel 1864 dal pedagogo Alfonso della Valle marchese di Casanova, l'Istituto ne prosegue oggi il lavoro di istruzione e formazione tecnico-professionale, offrendo l'opportunità di un rapido inserimento nel mondo produttivo. Nel 1864 la scuola fu denominata Opera Casanova, divenendo nel 1880 Regia scuola industriale Casanova; nel 1934 fu sede di corsi per Avieri specialisti, Elettrotecnici, Radiotelegrafisti. Nel 1940 divenne Ente morale e alla fine della seconda guerra mondiale fu utilizzato quale comando delle truppe alleate. L'Istituto, che comprende indirizzi dell'istruzione professionale, sia con corsi al mattino che con corsi serali, e indirizzi dell'istruzione tecnica, continua oggi a essere una delle scuole di rilievo per l'istruzione tecnico-professionale nella città.

COLLABORAZIONI

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI NAPOLI

Via Giovanni Paladino, 39

La Biblioteca Universitaria di Napoli, dal 1974 istituto del MIBACT, nasce nel 1816 dall'unificazione della Biblioteca della Regia Università degli Studi e della Biblioteca Gioacchina, ma apre ufficialmente al pubblico nel gennaio del 1827. Il patrimonio bibliografico della BUN ammonta a circa un milione di volumi. Da segna-

lare, tra i documenti più preziosi, la raccolta di manoscritti, i rari incunaboli, le cinquecentine e una cospicua collezione di periodici italiani e stranieri. Oggi la BUN, rinnovata nella struttura e nei servizi dopo ingenti lavori di ristrutturazione, continua a essere non solo uno dei luoghi principali dello studio e della ricerca, ma anche un punto di riferimento per la politica culturale e la promozione della lettura.

INSTITUT FRANÇAIS NAPOLI

Via Francesco Crispi, 86

L'Istituto Francese di Napoli è stato fondato nel 1919 su iniziativa dell'Università di Grenoble per sviluppare le relazioni tra l'Italia meridionale e la Francia. In un primo momento situato a Palazzo Corigliano nel centro storico, l'Istituto si sposta nel 1933 verso il nuovo quartiere residenziale di Via Crispi, simbolo dell'Unità italiana moderna. L'edificio, d'ispirazione neo-classica con la sua armoniosa facciata in tufo biondo, con sei medaglioni di teste all'antica, fu costruito nel 1884 dall'architetto anglo-napoletano Lamont Young. Il Grenoble, come fu molto presto soprannominato l'Istituto, diviene luogo di alta cultura francese per i napoletani e centro di ricerche per i francesi che si interessano all'Italia del Sud.

Vi insegnano grandi scrittori e rinomati storici. Alla liberazione di Napoli da parte degli Alleati nel 1943, il generale de Lattre de Tassigny vi installa il proprio quartier generale e vi prepara i piani dello sbarco in Provenza. Il palazzo ritrova la sua destinazione universitaria dal 1945, apre i suoi battenti agli studenti, organizza concerti, spettacoli teatrali, colloqui e mostre. L'Istituto, che fino ad allora dipendeva dal Ministero della Pubblica Istruzione, passa al Ministero degli Affari Esteri, ma la sua finalità – promuovere la cultura francese – resta immutata.

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

Palazzo Serra di Cassano, Via Monte di Dio, 14

Dal 1983 ha la sua sede nel settecentesco Palazzo Serra di Cassano, a Monte di Dio.

È stato fondato nel 1975 a Napoli da Enrico Cerulli, Elena Croce, Pietro Piovani, Giovanni Pugliese Carratelli e da Gerardo Marotta, che ne è stato presidente fino al 2017, anno della scomparsa.

Intorno alla biblioteca umanistica, di oltre 100.000 volumi, messa insieme in un trentennio di pazienti ricerche di fondi librari in tutta Europa, svolge una intensa attività culturale di studio, formazione e dibattito pubblico su temi filosofici e di alto valore civile.

SOCIETÀ NAPOLETANA DI STORIA PATRIA

Castel Nuovo, Via Vittorio Emanuele, 310

Con sede in Castel Nuovo, è, tra le società storiche nazionali, una delle più importanti sia per l'antichità delle sue origini, sia per la ricchezza del patrimonio librario che custodisce, sia per la vitalità delle sue iniziative scientifico-editoriali. Sorta nel 1875, e riconosciuta Ente morale nel 1882, la sua biblioteca conserva il più cospicuo patrimonio bibliografico nel campo degli studi sul Meridionalismo.

ISTITUTO CAMPANO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA

Via Costantino, 25

Costituito nel 1964, per iniziativa di Vera Lombardi, Clemente Maglietta, Mario Palermo e Pasquale Schiano, primo presidente, svolge attività culturali attraverso dibattiti, mostre e seminari. Presso di esso, è attivo un gruppo di lavoro sulla storia delle donne che da alcuni anni organizza

la scuola estiva denominata "I luoghi della memoria. La memoria dei luoghi".

MUSEO DELLE ARTI SANITARIE FARMACIA DEGLI INCURABILI

Via Luciano Armani, 21

È collocato nel "Complesso degli Incurabili", situato nel centro storico della città, non lontano dal decumano superiore. Nasce da una prima ristrutturazione seicentesca e successivamente settecentesca dell'antica spezieria. La Farmacia è affiancata dalla Quadreria dell'ospedale, da poco rinnovata, e dal Museo delle Arti Sanitarie, voluto da Gennaro Rispoli, chirurgo e studioso di storia della medicina, che ripercorre la storia sanitaria a Napoli dal 1600 fino a san Giuseppe Moscati.

FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI

Via dei Tribunali, 213

La sede della Fondazione Banco di Napoli e del suo Archivio Storico è Palazzo Ricca. L'edificio dispone, su quattro piani, di circa 330 stanze che raccolgono le scritture patrimoniali e apodissarie dei banchi pubblici napoletani. Le sale del palazzo, originariamente sede del Monte e Banco dei Poveri, furono affrescate da valenti maestri del XVIII secolo. Ancora oggi una stanza presenta gli arredi in legno usati nei secoli XVI-XIX, mentre nelle sale al secondo piano sono visibili gli affreschi settecenteschi originali. Nel cortile si erige invece una grandiosa cappella disegnata da G. Caracciolo.

Tra le principali attività anche una *mission* privilegiata: la gestione, la tutela e la valorizzazione dell'Archivio Storico della Fondazione, il più grande archivio di natura bancaria al mondo, nel quale sono raccolti preziosi documenti capaci di dischiudere, a studiosi e appassionati, 500 anni di storia napoletana,

meridionale, italiana, europea e di paesi extra-europei.

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA STORIA

L'Associazione Amici della Storia nasce sulla scia del grande successo della prima edizione del Festival delle Lezioni di Storia (Napoli, aprile 2019), promosso dalla casa editrice Laterza, che ha saputo mettere insieme i pezzi migliori della città di Napoli (luoghi, persone, associazioni, enti pubblici) nel nome di un obiettivo altissimo: preservare la memoria e, quindi, sostenere la conoscenza della Storia e del suo valore altamente educativo.

L'Associazione Amici della Storia si propone due obiettivi prioritari:

1. prima delle giornate del Festival delle Lezioni di Storia, diffondere e promuovere attività legate al tema di quest'anno, "L'invenzione del futuro", e continuare, una volta terminato il Festival, a riflettere e a far riflettere sulle suggestioni, gli spunti, le proposte che dalle lezioni saranno offerte alla città, allo scopo di moltiplicare il beneficio di quanto gli studiosi sapranno offrire ai cittadini grazie ai loro contributi;
 2. promuovere iniziative volte a sensibilizzare la politica affinché venga ripristinata la traccia di Storia all'esame di Stato, e non si riducano le ore di insegnamento nelle scuole e negli atenei.
- Presidente Maria Filippone; per iscrizioni scrivere a: amicistoria19@gmail.com.

informazioni utili

Ospitalità e Informazioni turistiche

Punto di accoglienza - Spazio
libreria Laterzagorà nel Teatro
Bellini

Via Conte di Ruvo, 14
info@lezionidistoriafestival.it
Tel. 377 3818055
(10:00-13:00/16:00-19:00)

Campania>artecard per Lezioni di Storia Festival

Potrai acquistare pass speciali dedicati
a te presso le location del festival

Campania>artecard è il pass della
Regione Campania che ti permette
di visitare circa 80 luoghi della
cultura di Napoli e della Campania e
di viaggiare sulla rete di trasporti del
Consorzio UnicoCampania. Può avere
una validità di 3 o 7 giorni, oppure di
365 giorni, formula di abbonamento
annuale dedicata perlopiù ai residenti
in Campania. In esclusiva per Lezioni
di Storia Festival, dal 7 al 10 ottobre
sarà possibile acquistare il 365
Abbonamento Gold e il pass 365 lite
presso il Teatro Bellini. Il pass 365
Abbonamento Gold dà diritto per un
anno a due ingressi in ciascun museo,
parco archeologico, chiesa e dimora
storica del network artecard, oltre a
sconti, agevolazioni e anteprime delle
mostre più prestigiose. L'edizione
speciale lite, invece, consente di
accedere una sola volta per un anno
in ciascuno dei 34 luoghi della cultura
del circuito ArtecCard. Tra questi:
Museo Archeologico Nazionale, Parco
Archeologico di Pompei, Museo
Madre, Museo di Capodimonte, Parco
Archeologico di Ercolano, Certosa di
Padula, Parco Archeologico di Paestum.

Per maggiori informazioni:
www.campaniartecard.it

Walkabout - Speciale Lezioni di Storia Festival

In occasione di Lezioni di Storia
Festival, campania>artecard
organizza i Walkabout, ovvero delle
esplorazioni urbane "radionomadi"
che coniugano passeggiate e
conversazioni con le complessità
inedite del performing media-
storytelling. Le esplorazioni
saranno condotte da Carlo Infante
di Urban Experience e porteranno i
partecipanti alla scoperta di storie e
luoghi di Napoli all'insegna
dell'"invenzione del futuro". La
partecipazione è gratuita.

Percorsi e informazioni su
www.campaniartecard.it

campania
> artecard

www.lezionidistoriafestival.it

#invenzionedelfuturo

#lezionidistoria

Facebook e YouTube: Lezioni di Storia Festival

Twitter: @storiafestival

logo del festival e progetto grafico della comunicazione
Editori Laterza – Raffaella Ottaviani